

LA CHIESA MADRE DI SAN NICOLA

La chiesa presenta un'architettura facciale a capanna con **timpano** nella parte sommitale e **cornici marcapiano** che dividono la facciata in stile sobrio e geometrico. Con pianta a navata unica tipica delle chiese parrocchiali dei piccoli borghi. La struttura è fortemente simmetrica essenza dell'architettura **neoclassica**. All'interno della sala rettangolare risalta il restringimento strutturale tra la zona dove stanno i fedeli e il presbiterio segnato da un grande arco detto "**Arco Trionfale**" dal quale rimane sospeso un **chandelier**, per focalizzare l'area dell'altare, posta dei gradini più in alto. Le pareti laterali sono simmetriche e presentano delle **paraste** (pilastri accostati al muro) con capitelli ornati e cadenzate di **campate** (archi a tutto sesto). I pilastri sorreggono una **trabeazione continua** (architrave, fregio e cornice) con cornicione modanato che percorre il perimetro dell'aula, al di sopra del quale si erge il **cleristorio** (parte superiore della parete) che permette alla luce del sole di illuminare la chiesa. Diverse campate della navata contengono delle nicchie ricavate nel muro della chiesa che ospitano delle statue. Il tetto è costituito da una struttura a capriata lignea trattata con impregnante color noce.

L'area presbiterale è caratterizzata dall'altare storico o maggiore e da quello post-conciliare più piccolo aggiunto dalla riforma degli anni sessanta per permettere la celebrazione in faccia alla gente. Gli altari sono stati realizzati in marmo poligrone ed in tempi diversi utilizzando la tecnica dell'intarsio marmoreo (incastando marmi di colori e forme diverse). L'altare storico addossato alla parete è un'opera probabilmente della fine del settecento stile tardo barocco, costituito dalla **mensa**: che funge da piano di appoggio, la parte inferiore è un blocco decorato, al centro con un basso rilievo raffigurante l'Ultima Cena non datato. Al di sopra della mensa troviamo il tabernacolo ed ai lati dell'altare le **volute a riccio** (o orecchie). Verso l'alto si erge una struttura (**l'Ancona**) con colonne in finto marmo dorato con al centro la nicchia e la statua di **San Nicola**. Nella parte sommitale (**Fastigio**) si vedono degli angeli che reggono ghirlande creando un effetto teatrale di "Gloria Celeste" il tutto in stucchi bianchi. La chiesa risale alla prima metà del cinquecento e come detto è stata più volte ristrutturata. Alcune persone oggi anziane ricordano il tetto della navata ricco di decorazioni e disegni. La chiesa racconta la storia della nostra comunità che ha investito molto utilizzando abili artigiani per i marmi e stuccatori per le parti alte, per avere un altare ed una struttura che raccontasse la fede e la devozione per il santo patrono della nostra terra.